

INDICE

<i>Introduzione</i>	1
---------------------------	---

CAPITOLO I

LE RAGIONI DELLA PRIMA CRISI

1. Premessa metodologica	7
2. Introduzione al capitolo	8
3. Libera circolazione dei capitali e finanza globale	10
4. Ragioni e antecedenti storici a fondamento dell'introduzione dell'euro.....	18
5. UEM, asimmetrie strutturali e <i>output legitimacy</i>	25
6. <i>Segue</i> : Il trilemma di Rodrik e il deficit democratico dell'Unione	31
7. UEM e influenze ideologiche.....	36
8. Rilevanza degli squilibri macroeconomici all'interno dell'UEM	41
9. Il sistema Target 2 e il celato rischio di credito della Germania.....	49
10. Crisi e Trattati europei: uno shock economico senza apparenti vie di uscita?	54
11. <i>Segue</i> : Interrelazioni tra crisi bancarie e debiti sovrani.....	62

CAPITOLO II

I RIMEDI EUROPEI ALLA CRISI ECONOMICO FINANZIARIA

1. Congenite pressioni competitive tra Stati membri e assenza di una dimensione solidaristica europea	65
2. Dalla provvisorietà dei fondi salva-Stati allo strumento permanente del Meccanismo Europeo di Stabilità	74
3. La rigorosa condizionalità nell'assistenza finanziaria agli Stati più esposti alla crisi, tra limitazioni della sovranità statale e marginalizzazione dei Parlamenti nazionali	93
4. Il semestre europeo. L'impatto di un più stretto coordinamento economico sulle politiche nazionali degli Stati membri.....	101
5. Il Trattato c.d. <i>Fiscal compact</i> e la previsione dell'introduzione del pareggio di bilancio a livello preferibilmente costituzionale: uno sguardo comparato sulle innovazioni apportate agli ordinamenti degli Stati firmatari	109

6. Il <i>Six Pack</i> e il <i>Two Pack</i> : il rafforzamento del Patto di Stabilità e crescita attraverso una maggiore sorveglianza delle politiche di bilancio degli Stati membri	119
7. L'Unione bancaria europea: una tappa fondamentale per il futuro dell'UEM	126
8. Il fondamentale ruolo della BCE nella risoluzione della crisi: dalle OMT alle operazioni di <i>quantitative easing</i>	138
9. Il contenzioso dinanzi alla Corte di Giustizia sulle misure anti crisi: i casi Pringle e Gauweiler, cenni	144

CAPITOLO III

LA PROCEDURA MIP E LE RIFORME NAZIONALI. IL CASO ITALIANO

1. Introduzione: MIP e misurazione del diritto nazionale	157
2. Il coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri: cenni introduttivi.	168
3. La MIP nel contesto della <i>governance</i> economica europea della crisi	174
4. Procedura e sanzioni previsti dai Regolamenti UE 1176/2011 e 1174/2011. Questioni di compatibilità della Procedura con i Trattati europei	183
5. Procedura MIP e riforme nazionali in Italia: mercato del lavoro e normativa sui licenziamenti individuali	196
6. <i>Segue</i> : Legge elettorale e d.d.l cost. Renzi Boschi	207
7. <i>Segue</i> : La pubblica amministrazione come fattore chiave del sistema Paese	212
8. L'esperienza del primo governo Conte: verso un'inversione di tendenza?	217
9. L'esperienza del secondo governo Conte: il ritorno a politiche in linea con gli indirizzi europei. L'approvazione della riforma costituzionale sulla riduzione del numero dei parlamentari	221
10. Il Governo Draghi e la sua ascendenza europea nei piani di riforma. Adozione e condivisione del PNRR	231
11. I) MIP e principi democratico costituzionali: un connubio conflittuale?	239
12. <i>Segue</i> : II) MIP e principi democratico costituzionali: un connubio conflittuale?	245
13. A-Contestualità della Procedura e discrezionalità politica della Commissione nell' <i>enforcement</i> delle sanzioni	251

CAPITOLO IV

IMPLICAZIONI COSTITUZIONALI DELLA "PRIMA" CRISI ECONOMICA
E DELLA "SECONDA" CRISI PANDEMICA

SEZIONE I

1. Le recenti crisi come "acceleratori" di altra storica crisi: la marginalizzazione del dibattito parlamentare	258
2. <i>Segue</i> : Il rafforzamento dell'esecutivo: un mutamento della forma di governo ad opera della crisi?	272
3. La riforma dell'art. 81 Cost.: le diverse interpretazioni della dottrina e le sue prime concrete applicazioni	279
4. <i>Segue</i> : Diritti sociali versus condizionamenti finanziari: recenti orientamenti della Corte Costituzionale italiana	296

5. L'applicabilità della Carta dei diritti fondamentali alle misure di austerità nazionali. Dalla sua esclusione alle recenti "aperture" della giurisprudenza della CGUE sul caso Ledra	311
6. Il ruolo del Comitato europeo dei diritti sociali al tempo della crisi economica	317
7. Il lavoratore e i suoi diritti nell'ordinamento europeo: tra concorrenza sovranazionale e tramonto dei paradigmi costituzionali	324

SEZIONE II

1. Pandemia, Costituzione e Stato sociale: un inquadramento teorico.....	333
2. Solitudine o sovranità condivisa nella reazione all'attuale crisi pandemica?	338
3. I diritti sociali e le loro forme attuali: evoluzione o involuzione?.....	344
4. Covid-19 e marginalizzazione dell'organo politico-democratico: un'ulteriore prevalenza della dimensione tecnica su quella politica	347
5. Pandemia e sfide future. Solidarietà europea cercasi.....	350
6. La reazione europea alla crisi e i suoi strumenti (I)	352
7. La reazione europea alla crisi e i suoi strumenti (II)	356
8. Un'Europa (ancora) "senza nocchiere": osservazioni conclusive sulle implicazioni costituzionali ed istituzionali della seconda grande crisi dell'ultimo secolo.....	362

OSSERVAZIONI CONCLUSIVE

1. Il ruolo degli squilibri macroeconomici nella prima grande crisi	369
2. La "tendenziosità" degli indicatori e le criticità della Procedura.....	376
3. Le riforme nazionali nel mezzo di crisi economica e pandemia	380

<i>Elenco delle opere citate in forma abbreviata.....</i>	391
---	-----